



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1695

Seduta del 28/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA (CSR)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Rita Cristina De Ponti

L'atto si compone di 362 pagine

di cui 356 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i Regolamenti (UE):

- n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli del Reg. (UE) n. 2021/2115:

- art. 104, secondo cui ciascuno Stato membro elabora un unico piano strategico della PAC per la totalità del suo territorio, in funzione del proprio ordinamento costituzionale e delle proprie disposizioni istituzionali e qualora taluni elementi del piano strategico della PAC vengano stabiliti a livello regionale, questi devono essere coerenti e uniformi rispetto a quelli stabiliti a livello nazionale. Gli elementi stabiliti a livello regionale sono opportunamente rispecchiati nelle pertinenti sezioni del piano strategico della PAC di cui all'articolo 107;
- art. 107, secondo cui il piano strategico della PAC è suddiviso in sezioni con i seguenti contenuti: a) la valutazione delle esigenze; b) la strategia di intervento; c) gli elementi comuni a più interventi; d) gli interventi sotto forma di pagamenti diretti, gli interventi in taluni settori e interventi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sviluppo rurale precisati nella strategia; e) i piani dei target finali e i piani finanziari; f) il sistema di governance e di coordinamento; g) gli elementi che assicurano la modernizzazione della PAC; h) qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale;
- art. 118, relativo all'approvazione del piano strategico della PAC che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1° o gennaio 2022";
 - art. 119 comma 2, secondo cui le domande di modifica dei piani strategici della PAC sono debitamente motivate e, in particolare, dichiarano l'impatto previsto delle modifiche al piano sul raggiungimento degli obiettivi specifici fissati all'articolo 6, paragrafi 1 e 2. Sono corredate del piano modificato e dei relativi allegati opportunamente aggiornati;
 - art. 119 comma 9, secondo cui in deroga ai paragrafi da 2 a 8, 10 e 11 dello stesso articolo, gli Stati membri possono, in qualsiasi momento, apportare e applicare modifiche agli elementi dei loro piani strategici della PAC relativi agli interventi di cui al titolo III, capo IV, comprese le condizioni di ammissibilità di tali interventi, che non portino a modifiche dei target finali di cui all'articolo 109, paragrafo 1, lettera a). Notificano tali modifiche alla Commissione prima di iniziare ad applicarle e le includono nella successiva domanda di modifica del piano strategico della PAC conformemente al paragrafo 1 dello stesso articolo;
 - art. 123, relativo alla Autorità di Gestione che al comma 1 stabilisce: "Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2. Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC";

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 (versione 1.2);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 7370 del 21 novembre 2022 che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR) e relativi allegati;

ATTESO che:

- il Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) ha trasmesso alla Commissione Europea:
 - la prima notifica (N1) di un pacchetto di modifiche alla versione 1.2 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, inviata con nota 0156400 del 14 marzo 2023, provvedendo in seguito alla successiva trasmissione degli aggiornamenti, avvenuta con nota 0314003 del 16 giugno 2023, tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021;
 - la seconda notifica (N2) di un pacchetto di modifiche alla versione 1.2 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, inviata con nota 0204427 del 14 aprile 2023, provvedendo in seguito alla successiva trasmissione degli aggiornamenti, avvenuta con nota 0401567 del 31 luglio 2023, tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021;
 - il primo emendamento (E1) di un pacchetto di modifiche alla versione 1.2 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/2115, inviata con nota 0416993 del 10 agosto 2023, provvedendo in seguito alla successiva trasmissione degli aggiornamenti tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021;
 - la terza notifica (N3) di un pacchetto di modifiche alla versione 1.2 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, inviata con nota 0420303 del 16 agosto 2023, provvedendo in seguito alla successiva trasmissione degli aggiornamenti tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021;
 - la quarta notifica (N4) di un pacchetto di modifiche alla versione 2.1 del PSP, ai sensi dell'articolo 119 comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, inviata con nota 0693655 del 18 dicembre 2023, provvedendo in seguito alla successiva trasmissione degli aggiornamenti tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021;

- il Comitato di Monitoraggio Nazionale (CMN), in data 20 giugno 2023, ha espresso parere positivo alle proposte di modifica del PSP versione 1.2 relative allo sviluppo rurale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO:

- degli esiti della procedura scritta del Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR), attivata con nota M1.2023.0075655 del 28 aprile 2023, relativa alle proposte di modifica del CSR e del PSP e trasmessi ai componenti del CMR con nota M1.2023.0088744 del 18 maggio 2023;
- degli esiti della procedura scritta del CMR, attivata con nota M1.2023.0177478 del 24 agosto 2023, relativa alle proposte di modifica del CSR e del PSP e trasmessi ai componenti del CMR con nota M1.2023.0184908 del 11 settembre 2023;
- dell'approvazione della modifica del PSP da parte della Commissione Europea con decisione n. C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023, che ha recepito, tra l'altro, le proposte di modifica di cui alla prima (N1) e alla seconda notifica (N2), confluite poi nell'emendamento E1;
- degli esiti della seduta plenaria del CMR, tenutasi il 22 novembre 2023, che ha approvato le proposte di modifica del CSR e del PSP e inviati il 22 dicembre 2023 all'Autorità di Gestione Nazionale per i seguiti di competenza;

CONSIDERATO che il CSR (allegato A), unitamente ai documenti anch'essi allegati (1, 2, 3, 4 e 5) quali parti integranti e sostanziali del presente atto riportano le modifiche, ai sensi dell'articolo 119, comma 9 del Regolamento (UE) 2021/2115 relative alla terza notifica (N3) in formato corsivo e le modifiche ai sensi dell'articolo 119 comma 2 e 9 (N4) del medesimo Regolamento evidenziate in grigio, in corso di approvazione del PSP;

CONSIDERATO, altresì, che le modifiche sono in numero rilevante e che riguardano aspetti sia formali sia attinenti alla migliore specificazione di alcuni elementi al fine di rendere più efficace l'attuazione del CSR;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della modifica del CSR allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente ai documenti anch'essi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegati 1, 2, 3, 4 e 5), nelle more dell'approvazione della modifica del PSP da parte della Commissione Europea;

RITENUTO di riservarsi di prendere atto delle modifiche ed integrazioni al testo degli allegati di cui sopra, che saranno necessarie a seguito delle eventuali osservazioni formulate dalla Commissione Europea al PSP e di approvare la versione definitiva del CSR a seguito dell'approvazione da parte dell'organo comunitario del PSP



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stesso;

VISTA la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

A voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare la modifica del CSR allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente ai documenti anch'essi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale (1, 2, 3, 4 e 5), nelle more dell'approvazione della modifica del PSP da parte della Commissione Europea;
2. di riservarsi di prendere atto delle modifiche ed integrazioni al testo degli allegati di cui sopra, che saranno necessarie a seguito delle eventuali osservazioni formulate dalla Commissione Europea al PSP e di approvare la versione definitiva del CSR a seguito dell'approvazione da parte dell'organo comunitario del PSP stesso;
3. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati sul sito Internet di Regione Lombardia e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);
4. di inviare al MASAF il CSR (allegato A) ed i relativi allegati (1, 2, 3, 4 e 5) per la pubblicazione sui siti nazionali;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge